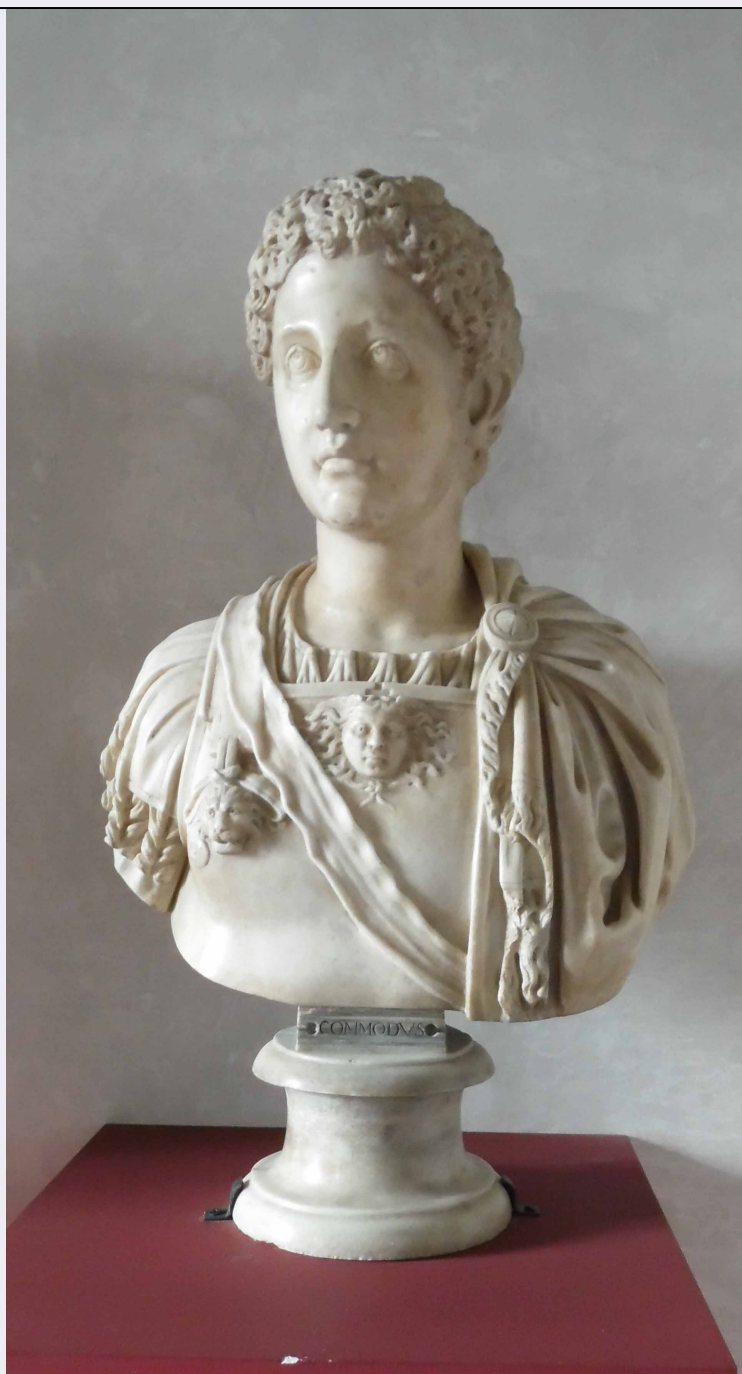


## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca I

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00648580

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione busto

<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Busto in marmo ritraente figura maschile
<b>SGTT - Titolo</b>	Ritratto giovanile di Commodo
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>PVCL - Località</b>	FIRENZE
<b>PVE - Diocesi</b>	FIRENZE
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Reperto ubicato nella sezione "Galleria ritratti ideali"
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Il busto è giunto a Villa Corsini a Castello dalla Galleria degli Uffizi a seguito dello spostamento temporaneo, necessario per favorire tutela e conservazione, di tutti quei busti che erano presenti nella parte della Galleria ora interessata dai lavori di cantiere denominato "Cantiere dei Nuovi Uffizi", che vede un ripristino e un restauro della struttura. In precedenza il busto era appartenuto alla collezione del Duca Averardo Saviati).
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	II
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	178 d.C.
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	180 d.C.
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo lunense
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	57,5
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Busto in marmo lunense ritraente figura maschile in età giovanile.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Il ritratto, inserito in un busto con corazza e mantello militare (paludamentum), raffigura Commodo (161-192 d.C.), figlio e successore dell'imperatore Marco Aurelio. Una barba molto rada accarezza le guance, mentre i capelli si contraddistinguono per riccioli corposi, ravvivati intorno alla fronte da un forte chiaro scuro, ottenuto grazie al diffuso impiego del trapano.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nel 176 d.C., Commodo fu nominato imperator dal padre, troncando, così, la serie degli imperatori "adottivi" e tornando al principio dinastico. Alla morte del padre (180), Commodo combatteva con lui al confine danubiano. Obbligati alla pace i Quadi e i Marcomanni, Commodo venne a Roma dove, ben presto, instaurò un regime di corruzione e di terrore. Nel 182 una congiura ordita dalla sorella Lucilla e dal cugino Ummidio Quadrato fu scoperta e portò alla morte dei congiurati; Commodo fece, poi, uccidere la moglie Crispina, accusata di adulterio, Tarruntino Paterno giureconsulto ed ex prefetto del pretorio, accusato dal nuovo prefetto Perenne, quindi lo stesso Perenne con la moglie e i figli, poi il favorito Cleandro che aveva tenuto per qualche tempo il potere. Con maniacale esaltazione, Commodo assunse il nome e gli attributi di divinità, specialmente di Ercole, e dette il titolo di Commodianus al Senato e a Roma. Pubblicamente si esibiva come atleta e cacciatore di fiere nell'anfiteatro ma una nuova congiura, ordita dalla sua concubina Marcia, dal maggiordomo Ecletto e dal prefetto del pretorio Emilio Leto, ebbe successo, e Commodo fu ucciso dal gladiatore Narcisso (192).

**CO - CONSERVAZIONE**

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	intero
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'oggetto, al momento della schedatura, si presenta intero per quanto riguarda la forma (possono essere presenti scalfitture, danneggiamenti della superficie, del rivestimento o della decorazione)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Villa Corsini a Castello

**CDGI - Indirizzo**

Via della Petraia 38, 50141 Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

00648580

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di corredo

**BIBA - Autore**

Paolucci, F., Romualdi A.

**BIBD - Anno di edizione**

2010

**BIBH - Sigla per citazione**

00017221

**BIL - Citazione completa**

"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

**CMPN - Nome**

Nutini, Silvia

**RSR - Referente scientifico**

Iozzo, Mario

**FUR - Funzionario responsabile**

Mozzo, Marco